



COMUNE DI VEGLIE
(Provincia di Lecce)

COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
DEL 4. SETTORE LAVORI PUBBLICI E PIANIFICAZIONE DEL
TERRITORIO
SERVIZIO

Numero 85 del 28/12/2017

Numero 421 Reg. Generale del 28/12/2017

**OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE
DETERMINA A CONTRARRE. CIG Z15217480D**

L'anno 2017 il giorno 28 del mese di DICEMBRE, nel proprio Ufficio presso la Sede Municipale, il sottoscritto **MANCA Mauro**, Responsabile del 4. SETTORE LAVORI PUBBLICI E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO - Servizio :

Visti:

- il D.Lgs 18.08.2000 n. 267;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il decreto sindacale di attribuzione della responsabilità del Settore;
- l'adempimento ex art. 48 bis del DPR 602/73 introdotto dal L. 286/2006;

Dato atto, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui agli artt.49 e 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000 e di quanto previsto dal vigente regolamento dei controlli interni, che nella fase preventiva di formazione del presente atto si è eseguito idoneo controllo di regolarità amministrativa e che, con la firma apposta in calce all'originale del presente atto, se ne attesta, anche, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

ATTESO che:

gli Enti Locali, ai sensi della L.R. 10.03.2014, n. 7, sono componenti del sistema regionale di Protezione Civile che "persegue l'obiettivo di garantire l'incolumità dei cittadini, la tutela dell'ambiente, del patrimonio culturale e artistico, e degli insediamenti civili e produttivi dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi";

ai sensi della lett. b), comma 1 dell'art. 7 – Funzioni e compiti dei Comuni - della già citata L.R. n. 7/2014, i comuni provvedono "alla predisposizione ed alla attuazione, sulla base degli indirizzi regionali, dei piani comunali o intercomunali di emergenza. ...Omissis... I piani devono prevedere, tra l'altro, l'approntamento di aree e strutture attrezzate per far fronte a situazioni di crisi e di emergenza";

la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Protezione Civile, con propria Circolare prot. n. RIA/0052196 in data 22.10.2015, recante raccomandazioni da inoltrare, per il tramite delle Prefetture, a tutti i soggetti costituenti il Sistema regionale di Protezione Civile, ha affermato che "I Piani di emergenza costituiscono lo strumento fondamentale, a disposizione dei soggetti istituzionali responsabili di protezione civile ai diversi livelli, per individuare – sulla base degli scenari di rischio probabili per ogni territorio – le azioni da porre in essere in modo coordinato per fronteggiare sia gli eventi previsti, che quelli difficilmente prevedibili nella loro manifestazione puntuale", specificando che "E', pertanto, di fondamentale importanza che il Piano di Emergenza venga costantemente aggiornato, sia in relazione alle accennate trasformazioni del territorio, sia nella conoscenza delle disponibilità delle risorse umane e strumentali presenti in loco, dei relativi tempi e modalità d'impiego in caso di emergenza";

TENUTO CONTO che:

il Comune si è dotato del Piano Comunale di Protezione Civile aggiornato al 10/04/2013 di cui la Giunta con deliberazione n. 72/2014 ha preso atto, contenente la previsione dei rischi rilevanti presenti sul territorio (Rischio idrogeologico e di incendio) il modello operativo di intervento secondo le procedure suddivise nelle fasi operative (preallerta, attenzione, preallarme e allarme), tenendo conto dell'evoluzione dell'evento, nonché dei presidi operativi comunali e del C.O.C., delle risorse, attrezzature e mezzi disponibili.

inoltre, che il Piano Comunale di Protezione Civile deve essere aggiornato adeguandolo al mutamento normativo nazionale e regionale nonché ai cambiamenti del tessuto urbano e delle attività svolte sul territorio ed in particolare con:

1. Adeguamento alle vigenti perimetrazioni del P.A.I con riferimento al rischio idrogeologico, così come deliberate dal Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino della Regione Puglia con deliberazione n. 52 del 13.07.2016 in vigore dal 01/08/2016. L'adeguamento consisterà in una completa revisione del profilo di rischio idrogeologico incombente sul territorio comunale.
2. Adeguamento alla Direttiva Europea 2007/60/CE (DIRETTIVA ALLUVIONI), recepita in Italia dal D.Lgs. n.49/2010 e ss.mm.ii. La direttiva ha istituito "un quadro per la valutazione e la gestione dei rischi di alluvioni, volto a ridurre le conseguenze negative per la salute umana, l'ambiente, il patrimonio culturale e le attività economiche connesse con le alluvioni all'interno della comunità". In tale contesto si inserisce il Piano di Gestione del Rischio di alluvione – adottato dal comitato Istituzionale Integrato il 17/12/2015 – che, sulla base delle mappe di pericolosità e rischio, analizza gli aspetti legati alla gestione delle alluvioni, quali la prevenzione, la protezione, la preparazione ed il recupero post-evento. Per l'attuazione degli adempimenti di cui al D.Lgs.49/2010, l'AdB Puglia ha dapprima adottato le misure Transitorie ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 49/2010 con Delibera del Comitato Istituzionale AdBP n. 65/2010 e, successivamente, ha predisposto le mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni che riguardano anche il territorio di Veglie.
3. Individuazione degli Uffici comunali preposti, dei principali tratti stradali critici soggetti ad allagamento non identificati nel PAI o nel PGRA, in coerenza con quanto previsto dall'allegato 1 alle Indicazioni operative per l'omogeneizzazione dei messaggi del Sistema di allertamento nazionale: livelli di criticità e di allerta e relativi scenari di evento che sottolinea come "le aree a rischio a cui fare riferimento nella pianificazione non possono essere solo quelle identificate dai Piani di Assetto Idrogeologico (PAI) e nei Piani di gestione del rischio di Alluvione (PGRA), soprattutto per l'allerta temporali, come hanno peraltro evidenziato gli eventi più recenti, ma e' necessario procedere ad un'analisi, ancorchè speditiva, dei punti critici sul territorio comunale".
4. Adeguamento al modello di allertamento regionale per il rischio meteorologico, idrogeologico e idraulico in coerenza con quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale Puglia n. 2181 del 26 novembre 2013.
5. Adeguamento alla Legge Regionale n.7 del 10 marzo 2014 che ha regolamentato l'organizzazione del Sistema Regionale di Protezione Civile, ponendo a fondamento l'integrazione dei diversi livelli di governo istituzionale, garantendo ogni forma di coordinamento con le Autorità statali e con il sistema delle Autonomie locali e che detta altresì norme in materia di organizzazione e impiego del volontario di protezione civile.
6. Adeguamento alla Delibera di Giunta Regionale Puglia n.176 del 16 febbraio 2015 con cui è stato approvato il nuovo Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR).
7. Adeguamento alla Legge Regionale n. 38 del 12 dicembre 2016, " Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia".
8. Adeguamento alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 novembre 2012 "Indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile." Ed introduzione del Rischio da "Eventi a rilevante impatto locale".
9. Adeguamento al regolamento regionale n.1 dell'11 febbraio 2016, recante le disposizioni relative al Volontariato di Protezione Civile della Regione Puglia.
10. Adeguamento alle "Procedure di Allertamento del Sistema Regionale di Protezione Civile per Rischio Meteorologico, Idrogeologico ed Idraulico" di

cui alla D.G.R. 1571 del 03/10/2017

11. Revisione delle Aree di Emergenza e delle Funzioni di Supporto del C.O.C in aderenza con le Indicazioni Operative inerenti "la determinazione dei criteri generali per l'individuazione dei Centri operativi di coordinamento e delle Aree di emergenza" emesse il 31 marzo 2015 dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile ai sensi dell'art.5, comma 5, delle n.401/2201.
12. Inserimento di una sezione dedicata all'analisi del Rischio Neve, così come richiamato dalla note della Regione Puglia AOO_026/PROT24/04/2012-0003874 e AOO_026/PROT del 30/01/2017- 0001704.;

RITENUTO di procedere all'affidamento di incarico di supporto del RUP per l'aggiornamento, informatizzazione e adeguamento del vigente Piano di Protezione Civile dell'Ente, recependo gli intervenuti dettati normativi ed i più recenti indirizzi operativi in materia di Protezione Civile;

VISTO

- l'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e, più compiutamente i seguenti commi:
 - "7. *Nel caso di appalti di particolare complessità in relazione all'opera da realizzare ovvero alla specificità della fornitura o del servizio, che richiedano necessariamente valutazioni e competenze altamente specialistiche, il responsabile unico del procedimento propone alla stazione appaltante di conferire appositi incarichi a supporto dell'intera procedura o di parte di essa, da individuare sin dai primi atti di gara.*
 - 8. *Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo pari o inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta ...*
 - 11. *Nel caso in cui l'organico della stazione appaltante presenti carenze accertate o in esso non sia compreso nessun soggetto in possesso della specifica professionalità necessaria per lo svolgimento dei compiti propri del RUP, secondo quanto attestato dal dirigente competente, i compiti di supporto all'attività del RUP possono essere affidati, con le procedure previste dal presente codice, ai soggetti aventi le specifiche competenze di carattere tecnico, economicofinanziario, amministrativo, organizzativo e legale, dotati di adeguata polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali come previsto dall'articolo 24, comma 4, assicurando comunque il rispetto dei principi di pubblicità e di trasparenza."*
- l'art.32 del D. Lgs. n. 50/2016 (fasi delle procedure di affidamento), comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte" e l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., il quale dispone che "la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: il fine che con il contratto si intende perseguire; l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base".

Visto il nuovo codice degli appalti pubblici di cui al Decreto legislativo n. 50 del 18/04/2016 pubblicato in G.U. n. 91 del 19 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della

disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" **ed in particolare l'art. 36 (Contratti sotto soglia)** per il quale "1.L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 35](#) avvengono nel rispetto dei principi di cui agli [articoli 30, comma 1, 34 e 42](#), nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'[articolo 50](#). 2. Fermo restando quanto previsto dagli [articoli 37 e 38](#) e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 35](#), secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione direttaomissis..." e **l'art. 37 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze)** per il quale "1. Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, **possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro...omissis"**.

CONSIDERATA la necessità di avvalersi di professionalità tecniche con elevato grado di specializzazione, data la natura dell'incarico e rilevata la complessità della prestazione richiesta a fronte della carenza di adeguate professionalità fra i tecnici in servizio nell'Ente;

DATO ATTO che, in ossequio alle disposizioni contenute nell'art. 7, c. 2 della Legge 94/2012 di modifica del comma 450 dell'art. 1 della legge 296/2006, come adeguato dalla legge di stabilità 2013 (L. 228/2012), secondo cui le Amministrazioni, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero agli altri mercati elettronici istituiti, si è provveduto alla previa escussione del mercato delle convenzioni CONSIP e MEPA;

RITENUTO che, ai sensi di quanto ammesso dalle disposizioni normative vigenti, sussistono i presupposti per procedere alla scelta del contraente mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 in quanto trattasi di un servizio per un importo complessivo fino alla soglia di cui all'art. 35 del D.lgs. n.50/2016;

PRESO ATTO del comma 6 dello stesso art. 36 che stabilisce che le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento per l'appalto della presente fornitura, indetto con la presente determinazione è stato individuato nello scrivente ING. Mauro MANCA in quanto Responsabile della Pianificazione del Territorio e LL.PP.;

PRESO ATTO che, ai sensi all'art. 51, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016, l'acquisizione oggetto di affidamento non può essere ulteriormente scomposto in lotti funzionali o prestazionali in quanto costituenti un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile in termini fisici o prestazionali senza compromettere l'efficacia complessiva del servizio da acquisire (impossibilità oggettiva);

CONSTATATA la possibilità di acquisire il servizio di supporto al RUP tramite strumenti telematici facendo ricorso al MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) di Consip Spa che permette di effettuare ordini da catalogo per acquisti sotto soglia attraverso le modalità di richiesta d'offerta (RdO) oppure trattativa diretta oppure ordine diretto di acquisto; nella fattispecie, è stata rinvenuta la tipologia del servizio da acquisire all'interno del Bando servizi Categoria "Servizi per l'Information & Communication Technology";

VISTA la trattativa diretta n. 364541 avviata in data 22/12/2017 sul MEPA con la Ditta 3P LAB, con sede in Lecce alla via Zanardelli, 60, P.IVA 04485980751, per l'acquisto del

del servizio di supporto al RUP per l'aggiornamento del Piano di emergenza di Protezione civile denominato "*Piano di emergenza comunale di protezione civile - Informatizzazione, aggiornamento e diffusione*" (codice articolo *PIANO EMERGENZA COM*) presente nel metaprodotto "*SERVIZI/Servizi per l'Information & Communication Technology*" del MEPA di Consip. per un valore dell'offerta economica con ribasso a corpo pari a €.4.100,00 oltre IVA e nella cui scheda allegata al prodotto e alla presente determinazione sono riportati i servizi posti a base della trattativa diretta;

Preso atto che a seguito della trattativa diretta, la Ditta 3P LAB ha presentato un'offerta (Identificativo Univoco dell'offerta n. 364541) con ribasso a corpo sull'importo da ribassare di 4.100,00 pari all'uno per cento corrispondente ad un importo offerto pari a €.4.059,00 ritenuto congruo e conveniente.

PRECISATO, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, che:

- il fine che il contratto intende perseguire è l'aggiornamento del Piano di protezione civile alla normativo nazionale e regionale ed alla pianificazione regionale vigente.
- l'oggetto del contratto è l'acquisto del servizio di supporto al RUP per l'aggiornamento del Piano di emergenza di Protezione civile denominato "*Piano di emergenza comunale di protezione civile - Informatizzazione, aggiornamento e diffusione*" (codice articolo *PIANO EMERGENZA COM*) presente nel metaprodotto "*SERVIZI/Servizi per l'Information & Communication Technology*" del MEPA di Consip.
- trattandosi di affidamento mediante affidamento attraverso il mercato elettronico M.E.P.A. gestito da Consip s.p.a. di importo inferiore a 40.000,00 euro il contratto verrà stipulato secondo le regole del sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione;
- le clausole contrattuali sono quelle relative alle richiamate schede di dettaglio allegata alla presente, nonché nell'Allegato Condizioni Generali e nell'Allegato Capitolato Tecnico del Bando, per l'abilitazione di fornitori al Mercato Elettronico, denominato "*SERVIZI/Servizi per l'Information & Communication Technology*";
- la forma del contratto è la scrittura privata (data dallo scambio di documenti di offerta ed accettazione sottoscritti con firma digitale tra Fornitore e Soggetto Aggiudicatore);

DATO ATTO CHE:

- è stata verificata la regolarità contributiva della Ditta 3P LAB SRL tramite piattaforma dedicata (DURC online Numero Protocollo INPS_8058595 Data richiesta 28/09/2017 Scadenza validità 26/01/2018);
- all'intervento in questione è stato attribuito il seguente Codice CIG Z15217480D.

DETERMINA

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto; .
2. **DI APPROVARE** la procedura, i documenti di gara e gli esiti della trattativa diretta avviata nell'ambito del mercato elettronico di Consip Spa Bando Servizi Mepa - tramite la relativa piattaforma telematica giusta richiesta di trattativa privata Rif. ID n. n. 179606 del 22/12/2017 contenente anche la scheda tecnica dei servizi richiesti come dettagliati in narrativa
3. **DI APPROVARE** l'offerta (Identificativo Univoco dell'offerta n. 196120 del 27/12/2017 ORE 13:35:54) del fornitore Ditta 3P LAB, con sede in Lecce alla via Zanardelli, 60, P.IVA 04485980751, con ribasso a corpo sull'importo da ribassare di 4.100,00 pari all'uno per cento corrispondente ad un importo offerto pari a €.4.059,00, oltre IVA;
4. **DI AFFIDARE** al fornitore Ditta 3P LAB, con sede in Lecce alla via Zanardelli, 60, P.IVA 04485980751 il servizio di *supporto al RUP per*

l'aggiornamento del Piano di emergenza di Protezione civile denominato "Piano di emergenza comunale di protezione civile - Informatizzazione, aggiornamento e diffusione" (codice articolo PIANO EMERGENZA COM) presente nel metaprodotto "SERVIZI/Servizi per l'Information & Communication Technology" del MEPA di Consip." come da dettaglio dei servizi contenuto nella scheda tecnica allegata al prodotto e allegata anche alla presente determinazione

5. **DI IMPEGNARE**, ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, la somma di € 4.951,98 **Iva inclusa** corrispondente ad obbligazione giuridicamente perfezionata con imputazione all'esercizio finanziario 2017 in cui la stessa è esigibile imputando le somme rispettivamente al **Cap. 310 art. 3** del Bilancio armonizzato 2017/2019;
6. **DI DARE ATTO** che in seguito al perfezionamento della presente determinazione si procederà alla stipulazione del contratto generato dalla piattaforma del MEPA DI Consip contenete contenente i dati dell'offerta accettata, per lo svolgimento del servizio secondo le scheda di dettaglio allegata alla presente;
7. **DI PROVVEDERE** alla relativa liquidazione con successivi atti e dietro presentazione di regolare fattura.
8. **DI TRASMETTERE** copia del presente atto all'Ufficio Ragioneria ed all'Ufficio Segreteria per i conseguenti provvedimenti

Il presente documento approvato viene sottoscritto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to MANCA Mauro

Visto di regolarità contabile che attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.Lgs 267/2000 (T.U. Enti Locali).

| <i>Impegni di spesa</i> | | | | | | | | | |
|-------------------------|----------|----------|----------|----------|-----------------|-------------|----------------|--------------|--------------|
| <i>Anno</i> | <i>T</i> | <i>F</i> | <i>S</i> | <i>I</i> | <i>Capitolo</i> | <i>Art.</i> | <i>Importo</i> | <i>N.Imp</i> | <i>N.Sub</i> |
| 2017 | | | | | 310 | 3 | 4951,98 | 1409 | |

Veglie, lì 28/12/2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
f.to ALEMANNI Cosimo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. N. 1021

Certifico che la presente determinazione viene pubblicata dal 28/12/2017 al 12/01/2018 all'Albo Pretorio del Comune.

Veglie, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Domenico CACCIATORE

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.